



DISCIPLINARE D'INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ISPEZIONI SUGLI IMPIANTI TERMICI DA ESEGUIRE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI COMO, NELL'AMBITO DELLA STAGIONE TERMICA 2012-2013, FINO AL 31/07/2013.

Tra il Dirigente, Dr. Franco Binaghi, del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como con sede in Via Borgo Vico 148 a Como ed il professionista incaricato PUSTERLA CRISTIANO [REDACTED] di seguito definito "ispettore", si stipula il seguente disciplinare.

OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico ha per oggetto lo svolgimento delle attività di ispezione dello stato di esercizio e di manutenzione, nonché del rendimento di combustione e, ove previsto, della misura del tiraggio, degli impianti termici siti nel territorio della Provincia di Como ai sensi della D.G.R. 2601 del 30/11/2011 ed il controllo delle temperature in ambiente da effettuarsi secondo quanto previsto dalla norma UNI 8364. Le procedure e tempistiche specifiche per lo svolgimento dell'incarico, nel rispetto di quanto indicato nel presente disciplinare, sono definite nelle 'Note Operative' predisposte dagli uffici provinciali e formalmente trasmesse agli ispettori all'inizio della Campagna e, se necessario, riviste o integrate nel corso della stessa. Non possono essere introdotte modifiche essenziali alla natura dei servizi oggetto del presente disciplinare.

AMMONTARE DELL'INCARICO, COMPENSO E VARIAZIONI

L'incarico prevede l'effettuazione di un minimo di 150 ispezioni su impianti autonomi equivalenti, ossia rapportati al valore base previsto per l'ispezione di un impianto < 35kW, per un importo di €11.250,00 (omnicomprensivo di IVA e altri oneri). L'ispettore è tenuto a comunicare formalmente il raggiungimento dell'importo di cui sopra, secondo i propri conteggi, ed a richiedere autorizzazione scritta all'ufficio provinciale per l'effettuazione di ulteriori ispezioni, anche se già assegnate. La Provincia si riserva la facoltà di non retribuire le ispezioni eccedenti il minimo contrattuale, svolte dall'ispettore che non abbia ottemperato a quanto previsto dal presente capitolo. Qualora, invece, per motivazioni che non dipendono dagli uffici provinciali, non fosse raggiunto l'importo minimo previsto, il compenso sarà riformulato in base al numero di ispezioni su impianti autonomi equivalenti effettivamente svolto e regolarmente documentato dall'ispettore. Nessuna modificazione al presente disciplinare può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'ispettore.

DURATA E TEMPISTICA

Le attività di ispezione dovranno essere svolte entro il 31/07/2013 e prevedono in particolare:

1. programmazione delle ispezioni, assegnate dagli uffici, nei tempi concordati con gli stessi;
2. esecuzione delle ispezioni, nel periodo compreso tra il 1/01/2013 ed il 31/07/2013 e, qualora richiesto, della rilevazione delle temperature in ambiente;
3. inserimento dei rapporti di ispezione nel Catasto Regionale (di seguito denominato CURIT) e consegna in originale agli uffici entro la fine del mese successivo a quello di effettuazione dell'ispezione;
4. inserimento sul CURIT e consegna dell'originale del rapporto di prova entro una settimana, dietro formale richiesta della Provincia, per fini legali, giudiziari o amministrativi (es. in caso di richieste di accesso agli atti ecc.);
5. rispetto delle tempistiche di anticipazione telematica dei verbali di ispezione nei casi particolari (es. impianti potenzialmente pericolosi), in base a quanto indicato nelle 'Note Operative';

6. assistenza all'Ufficio di Polizia Locale/Ufficio Legale, nel caso di procedure sanzionatorie e contenziosi relativi agli impianti oggetto del presente incarico, nei tempi utili all'espletamento della pratica;
7. presenza presso gli uffici provinciali nel caso di riunioni periodiche o incontri su convocazione dell'Amministrazione, nonché in occasione di eventuali specifiche iniziative gratuite di aggiornamento, formazione ed informazione organizzate dall'Ente.

FATTURAZIONE

Per le prestazioni professionali oggetto del presente incarico è previsto un compenso rapportato alla tipologia dell'impianto ed alla distanza dalla sede dell'Amministrazione Provinciale, come di seguito indicato:

Potenza impianto	Equivalenze	Costo per impianto (IVA compresa)	Equivalenze per distanze > 40 km	Costo per impianto a distanza > 40 km (IVA compresa)
inf. 35 kW	1,00	€ 75,00	1,27	€ 95,00
da 35 fino a 50 kW	1,07	€ 80,00	1,33	€ 100,00
sup. 50 fino a 116 kW	1,47	€ 110,00	1,73	€ 130,00
sup. 116 fino a 350 kW	2,00	€ 150,00	2,27	€ 170,00
sup. 350 kW	2,67	€ 200,00	2,93	€ 220,00
Generatori aggiuntivi	0,53	€ 40,00	0,67	€ 50,00
Controllo temperature	0,67	€ 50,00	0,93	€ 70,00

Nei casi in cui, all'atto dell'ispezione presso il luogo designato: l'impianto risulti non assoggettabile al controllo ai sensi della D.G.R. 2601 del 30/11/2011, l'impianto non sia esistente o l'utente sia indisponibile al controllo, al professionista verrà riconosciuto un compenso fisso pari a € 20,00. Nel caso in cui, all'atto dell'ispezione presso il luogo designato, l'utente risulti assente: qualora l'ispettore si accordi direttamente con l'utente in un secondo momento per svolgere l'ispezione, verrà riconosciuto all'ispettore l'importo previsto in base alla tabella sopra riportata; qualora l'ispezione non venga svolta verrà riconosciuto il compenso fisso di Euro 20,00.

Nel caso, invece, di formale annullamento del controllo da parte dell'Ente nessun compenso sarà dovuto all'ispettore.

In caso di mancata effettuazione dell'analisi di combustione (prevista dalla norma UNI 10389), per qualsiasi motivo, sarà riconosciuto un compenso pari al 50% dell'importo spettante in base alla tabella sopra riportata; l'ispettore dovrà inoltre rendersi disponibile a tornare presso il medesimo impianto, su eventuale indicazione in tal senso da parte della Provincia, per la ripetizione, retribuita, dell'ispezione.

La fatturazione dovrà essere effettuata tenendo conto delle scadenze sotto riportate ed avverrà a seguito di consegna all'ufficio provinciale da parte dell'ispettore, con la cadenza indicata al capitolo 'Durata e tempistiche', della documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione delle ispezioni (Rapporto di prova) e dell'inserimento nel CURIT (stampa della distinta di inserimento). Sono previste due fasi di fatturazione, come di seguito specificato:

ACCONTO I) ispezioni eseguite fino al 31/03/2013 fattura emessa entro il **30/04/2013**. Il pagamento sarà effettuato entro il 31/05/2013;

SALDO)

ispezioni eseguite fino al 31/07/2013 inserimento nel CURIT e consegna cartaceo entro il 31/08/2013. Entro il 30/09/2013 gli uffici provinciali, a seguito di controllo della corrispondenza degli importi complessivi con la documentazione trasmessa nel corso dell'intero periodo, provvederanno a comunicare il nulla osta alla fatturazione a saldo. L'ispettore provvederà all'emissione e alla trasmissione della fattura entro il **10/10/2013**. Il pagamento a saldo sarà effettuato entro il 31/10/2013.

COPERTURA ASSICURATIVA E TARATURA STRUMENTI

L'ispettore è direttamente responsabile dei possibili danni derivanti dall'esecuzione delle ispezioni oggetto del presente incarico.

L'ispettore, per tutta la durata dell'incarico, deve essere munito di un'adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

La polizza dovrà avere i seguenti massimali:

1. per sinistro € 1.549.370,00
2. per persona danneggiata € 1.549.370,00
3. per danni a cose € 1.549.370,00

La polizza assicurativa verrà consegnata agli uffici prima dell'inizio delle ispezioni presso gli utenti. Contestualmente dovrà essere consegnata la documentazione comprovante la taratura degli strumenti utilizzati.

OBBLIGHI E PENALI

L'ispettore è tenuto a comportarsi in modo tale da favorire l'instaurazione di un rapporto di fiducia tra l'Amministrazione ed i cittadini, garantendo, pertanto, la migliore qualità del servizio, nel rispetto delle indicazioni previste a tal fine nelle "Note Operative", anche in termini di numero massimo di ispezioni al giorno o durata minima dell'ispezione.

L'ispettore si astiene dallo svolgimento di attività professionale nell'ambito territoriale di competenza della Provincia di Como che dia luogo a conflitto di interesse, in rapporto ai compiti attribuiti, per tutta la durata dell'incarico. L'ispettore si rende disponibile ad essere affiancato, durante alcune ispezioni, da personale del Servizio Aria ed Energia, anche senza preavviso e, su richiesta della Provincia, da parte di potenziali nuovi ispettori, al fine di permettere loro di conseguire il requisito minimo previsto dalla vigente normativa regionale di 50 ispezioni in affiancamento ad ispettori esperti.

In caso di mancata trasmissione telematica (tramite il CURIT e, nei casi previsti dalle Note Operative, anche direttamente agli uffici) e/o cartacea del rapporto di prova, non verrà corrisposto il compenso dovuto.

In caso di ritardo nella consegna degli originali dei rapporti di prova, o nel caricamento sul CURIT, secondo quanto previsto dal presente disciplinare, verrà applicata una penale pari a € 2,00, per ciascun rapporto di prova, per ogni giorno di ritardo.

In caso di non rispetto dei tempi di anticipazione telematica dei rapporti di prova per i casi particolari, indicati nelle "Note Operative" (es. comunicazione entro 24 ore in caso di impianto potenzialmente pericoloso per cui si diffida dall'utilizzo), sarà applicata una penale pari al 50% del compenso dovuto.

In caso di errata compilazione, non motivata, di un rapporto di prova, verrà applicata una penale pari al 50% del compenso dovuto.

In caso di incompleta compilazione, non motivata, di un rapporto di prova, sarà applicata una penale variabile da € 10,00 all'intero compenso.

Le penali verranno dedotte dalla prima fattura in scadenza.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'ispettore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro quindici (15) giorni dalla notifica della contestazione. Le eventuali giustificazioni da parte dell'ispettore saranno sottoposte a valutazione

dell'Amministrazione Provinciale, che deciderà sull'accoglimento o sul rigetto delle stesse entro trenta (30) giorni.

RECESSO

In caso di anticipata rescissione dell'incarico, l'ispettore avrà diritto alla porzione di compenso relativa alle prestazioni eseguite fino alla data di risoluzione.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di revocare l'incarico nei seguenti casi:

1. riscontro di gravi vizi;
2. esecuzione dei servizi in modo difforme rispetto alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare e/o nelle Note Operative;
3. abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso;
4. arbitrario abbandono del servizio da parte dell'ispettore.

OBBLIGO DI SEGRETEZZA

Con l'assunzione del presente incarico l'ispettore si impegna affinché sia mantenuta la massima riservatezza su ogni informazione o documento di cui venga in possesso o a conoscenza durante lo svolgimento delle attività previste. Tali informazioni e documenti, pertanto, non potranno essere utilizzati né rivelati a terzi, salvo i casi di legittima audizione degli ispettori da parte di enti competenti in materia di sicurezza, incolumità ed igiene pubblica (Comune, Asl, VVFF ecc...) o dell'Autorità Giudiziaria.

FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie inerenti l'applicazione del presente Disciplinare, non risolvibili in via bonaria, le stesse saranno demandate al Tribunale di Como.

Como, li... 15/01/2013...

IL PROFESSIONISTA INCARICATO



IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

